



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE DI UNA SEGRETERIA TECNICA PER L’ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS) E DI CANDIDATURA DEL PARCO NAZIONALE DELL’ALTA MURGIA A “RISERVA DELLA BIOSFERA” (MAB). CIG 7074750C61

1. Amministrazione aggiudicatrice

Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia, sede Via Firenze 10 – 70024 Gravina in Puglia (BA) – tel. +39 (0) 803262268, fax +39 (0) 803261767; e-mail: info@parcoaltamurgia.it.

2. Oggetto

Il presente Bando ha ad oggetto l’affidamento dei servizi per la costituzione di una Segreteria Tecnica per l’espletamento delle attività di avvio della Fase II di implementazione della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) attraverso il monitoraggio delle azioni proposte, il supporto ai sottoscrittori della CETS e alle imprese del territorio, al fine di accrescere il loro interesse all’adesione e al dialogo con l’Ente Parco, e di candidatura del Parco Nazionale dell’Alta Murgia a “Riserva della Biosfera” Unesco così come previsto dall’Iter di candidatura per il Programma Man and Biosphere UNESCO. E’ ammessa la possibilità di proroga del contratto ai sensi dell’art. 106 commi 11 e 12, del D. Lgs. n. 50/2016. L’importo dell’appalto: € 39.000,00 + iva.

3. Descrizione delle attività oggetto dell’affidamento

A. Carta Europea del Turismo Sostenibile - CETS

Il Parco Nazionale dell’Alta Murgia intende acquisire la fornitura di servizi volti alla costituzione di una Segreteria Tecnica capace di perseguire la valorizzazione permanente della CETS, recentemente attribuita al Parco Nazionale dell’Alta Murgia (Certificato presso EU Parlament il 11.XII.2014), promuovere la coesione sociale del Parco, migliorare il percorso di coinvolgimento territoriale intrapreso durante la “costruzione della CETS” favorendo l’istituzione e la vitalità del Forum permanente all’interno del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Si intende altresì attivare sia le azioni di monitoraggio previste dalla Carta stessa sia la valorizzazione turistica del territorio del Parco, così come previsto nella scheda d’azione n. 40 contenuta nel Piano d’Azione che dovrà essere attuato.

A tal fine, in coerenza con il percorso di costruzione della CETS e le finalità istitutive e gestionali del Parco, si procederà all’avvio della Fase II (ed eventualmente III) della CETS, attraverso azioni volte ad accrescere l’interesse di tutti i soggetti coinvolti a dialogare con il Parco e in particolare a strutturare accordi e specifici piani operativi con singole imprese e tour operator o che svolgano comunque attività in sinergia con il Parco, sulla base di percorsi volontari di miglioramento e collaborazione strutturati su 10 Principi CETS certificati: 1. Lavorare in Partnership - 2. Elaborare una Strategia - 3. Tutelare e migliorare il patrimonio naturale e culturale - 4. Qualità - 5. Comunicazione - 6. Prodotti turistici specifici locali - 7. Migliorare la conoscenza, e formazione - 8. Qualità della vita dei residenti - 9. Benefici per l’economia locale - 10. Monitoraggio dei flussi, riduzione degli impatti.



B. Programma sull'uomo e la Biosfera – MAB

Oltre al “riconoscimento” di Patrimonio dell’Umanità, l’UNESCO può assegnare anche la qualifica internazionale di “Riserva della Biosfera” per la conservazione e la protezione dell’ambiente, nell’ambito del Programma “L’Uomo e la Biosfera” (MAB). Il Programma MAB è un’iniziativa intergovernativa, del settore scienze dell’UNESCO, che ha per obiettivo principale quello di promuovere, sin dal 1971, l’idea che sviluppo socioeconomico e conservazione degli ecosistemi e della diversità biologica e culturale non siano incompatibili fra di loro: in sintesi, il concetto che oggi chiamiamo “Sviluppo Sostenibile”.

Le Riserve della Biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un’appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell’ecosistema e la sua biodiversità con l’utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. Ciò comprende attività di ricerca, controllo, educazione e formazione. Sono quindi aree di sperimentazione della sostenibilità e di elaborazione di proposte che realizzino tale orientamento per lo sviluppo, a beneficio delle comunità locali.

Il riconoscimento di “Riserva della Biosfera”, per esplicita dichiarazione dell’UNESCO, non implica alcun vincolo giuridico ulteriore, ma va inteso come occasione per affrontare e risolvere, con la partecipazione della popolazione, i problemi locali ed i relativi possibili conflitti in una dimensione globale.

Le aree che si candidano a diventare Riserve della Biosfera dovrebbero garantire tre funzioni fondamentali e complementari fra di loro (come previsto dalla Strategia di Siviglia del 1995):

- una funzione di sviluppo, per incentivare e promuovere lo sviluppo sostenibile;
- una funzione di conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, così come delle specie e della diversità genetica;
- una funzione logistica e di supporto ad attività di ricerca, di monitoraggio, di “policy testing”, di educazione e di formazione che deve permettere alla Riserva della Biosfera di estendere la sua influenza e le sue buone pratiche oltre i suoi confini, anche in ambito internazionale grazie al suo inserimento nella rete mondiale delle Riserve della Biosfera.

Di conseguenza, ogni Riserva della Biosfera comprende tre zone interdipendenti:

Core Area, o area centrale, sottoposta ad un regime giuridico che garantisce la protezione a lungo termine degli ecosistemi e delle specie animali e vegetali presenti al suo interno.

Buffer Zone, o cuscinetto, è adiacente o circonda l’area core e contribuisce alla sua conservazione. Le attività consentite in tale area devono riguardare principalmente le tecniche di sviluppo per l’uso delle risorse naturali che rispettino la biodiversità dell’area e favoriscano la gestione o riabilitazione degli ecosistemi.

Transition Zone, o area di cooperazione, non è sottoposta a vincoli giuridici e prevede attività antropica, villaggi, e complessi urbani (città) al suo interno. Le attività economiche e sociali devono essere dirette



alla realizzazione di progetti modello per uno sviluppo economico sostenibile a beneficio, in particolare, della popolazione locale ivi residente.

Solo l'area core richiede obbligatoriamente norme di conservazione stringenti e di solito coincide con una zona di protezione già esistente e tutelata a livello normativo. Le aree buffer prevedono un regime funzionale alla tutela dell'area core. Per le aree di transizione, invece, non si prevede un regime di tutela giuridica e non sono necessariamente sottoposte a vincoli. Lo schema di zonizzazione non è unico e può essere applicato in modi diversi in paesi diversi, a seconda dei contesti geografici o socio-culturali. La flessibilità di tale schema resta uno dei punti di forza del concetto di Riserva.

Pertanto i criteri che l'area deve possedere per potersi qualificare per una designazione a Riserva della Biosfera, sono i seguenti:

- includere un mosaico di sistemi ecologici rappresentativi delle principali regioni biogeografiche con un gradiente coerente di attività antropiche;
- essere rilevante ai fini della protezione della biodiversità;
- essere in grado di dimostrare degli approcci allo sviluppo sostenibile rilevanti a scala regionale;
- avere una dimensione appropriata per poter ottemperare alle tre funzioni delle Riserve della Biosfera;
- includere le tre funzioni principali, attraverso un'appropriata zonazione;
- mettere in essere forme di governance che garantiscano il coinvolgimento e la partecipazione di un rappresentativo gruppo di soggetti di diritto pubblico e privato e di comunità locali coinvolti nella candidatura;
- essere caratterizzata dall'individuazione preliminare di meccanismi di gestione delle attività presenti nella zona buffer; di una chiara policy; di un piano di gestione che includa un'autorità o meccanismo designato; di un programma di ricerca, monitoraggio, educazione e formazione.

Oggetto del presente affidamento riguarda la predisposizione della candidatura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a "Riserva della Biosfera" Unesco così come previsto dall'Iter di candidatura per il Programma Man and Biosphere UNESCO:

<http://www.unesco.org/new/en/natural-sciences/environment/ecological-sciences/biosphere-reserves/designation-process/>

La metodologia operativa dovrà prevedere un approccio integrato che permetta di giungere ad una fase di candidatura in linea con le raccomandazioni internazionali e finalizzata a coniugare le esigenze di tutela e conservazione dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, incrementando le opportunità di sviluppo socio-economico attraverso la costruzione di una solida governance territoriale.

Nello specifico, la metodologia operativa dovrà prevedere:

- 1) la ricognizione complessiva dei dati disponibili ai fini dell'inquadramento territoriale; l'indagine bibliografica; una prima analisi della governance istituzionale multilivello; la promozione preliminare della candidatura con il lancio dell'iniziativa sia a livello locale che nazionale.
- 2) la raccolta dei dati ambientali, socio-economici, geografici, normativi e vincolistici; la realizzazione di percorsi partecipativi con gli stakeholder ai fini della delimitazione e



zonizzazione dell'area e dell'individuazione delle modalità di gestione e promozione dell'area, la promozione e il supporto operativo della candidatura a livello nazionale e internazionale. Questa fase si concluderà con la stesura della bozza provvisoria di nomination form.

- 3) la raccolta di pareri e modifiche per la versione definitiva della nomination form; la sottoscrizione del documento da parte dei rappresentanti degli enti locali e l'invio ufficiale della candidatura.

Le attività richieste in sintesi, sono le seguenti:

- Definizione e attività di sensibilizzazione per promuovere il progetto MAB;
- Realizzazione di workshop, convegni, tavoli tecnici, forum e materiale promozionale sul territorio e sviluppo del materiale divulgativo necessario;
- Azioni di condivisione con le istituzioni, Istituti di Ricerca, Università, associazioni di categoria;
- Realizzazione di giornate divulgative in favore dei cittadini (anche presso la sede del Parco);
- Redazione e diffusione Comunicati stampa e sul sito web dell'Ente ed eventuali soluzioni on-line;
- Appositi workshop/incontri, con le amministrazioni locali coinvolte finalizzati alla mappatura e definizione della zonazione dell'Area MAB in grado di sommare conservazione (area core), ricerca applicata (area buffer o di cuscinetto) e obiettivi di sviluppo economico sostenibile (area di transizione).
- Formalizzazione di un partenariato, istituzionale e non, a sostegno della creazione della Riserva Biosfera, con indicazione del modello di governance;
- Supporto al Piano di Gestione propedeutico all'ottenimento della Candidatura.

4. Durata della prestazione

Il tempo utile per l'espletamento del servizio è di 365 (trecentosessantacinque) giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

5. Soggetti ammessi a partecipare alla gara

- Liberi professionisti
- Società di professionisti
- Soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016
- Associazioni e Cooperative anche no-profit.

a) Ai fini dell'attestazione della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale :

- attestare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prevista, ovvero iscrizione all'ordine professionale;
- dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art.7, comma 9, della Legge n°55/90 e s.m.i;
- dichiarare il nominativo del rappresentante legale dell'impresa e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

A tal fine potrà essere compilato e sottoscritto il modulo di domanda di partecipazione allegato al



presente bando.

In caso di raggruppamento, tali dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascun componente.

b) Ai fini dell'attestazione della sussistenza dei requisiti di capacità tecnica e professionali si richiede:

b) 1. dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, che il soggetto richiedente ha realizzato nell'ultimo triennio un fatturato, per servizi assimilabili a quelli di cui al presente Bando, commissionate da Enti pubblici o privati; nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti devono essere posseduti in misura del 60% dalla capofila ed in misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti.

b) 2. dichiarazione di messa a disposizione, per tutta la durata del progetto, di un gruppo di lavoro così composto:

b) 2. A. Un Responsabile senior di progetto con esperienza nel campo dei servizi alla P.A. con particolare attenzione a quelli di cui all'oggetto del presente bando.

Il Responsabile di Progetto coordinerà le attività del gruppo di lavoro e rappresenterà l'interfaccia dell'Ente Parco nell'assunzione delle scelte strategiche inerenti il servizio ed assicurerà i necessari collegamenti tecnici con gli altri soggetti, interni ed esterni all'Ente Parco, coinvolti nel progetto; è importante, per l'esperto in questione, che venga rispettato un principio di continuità di rappresentanza presso l'Ente Parco. L'affidatario avrà la responsabilità di costituire la Segreteria Tecnica, composta da almeno n. 2 unità di professionisti junior oltre al responsabile senior; quest'ultimo dovrà possedere esperienza nella gestione e nella organizzazione di personale ed essere competente in materia di pianificazione e progettazione ambientale partecipata, monitoraggio e valutazione dei risultati, oltre ad avere maturato esperienze professionali preferibilmente nell'ambito dei processi di adesione alla CETS ed al MAB, su territori differenti.

b) 2. B Il gruppo dovrà essere composto da almeno due figure junior che opereranno sotto la diretta responsabilità e supervisione del professionista senior.

È richiesto, qualora si posseda una specifica conoscenza del territorio del Parco, la chiara indicazione nei curricula.

Nell'offerta tecnica dovrà essere illustrato il gruppo di lavoro che realizzerà il servizio, indicando per ciascun componente la qualifica, l'esperienza pregressa e il tipo di attività che ciascuno esperto svolgerà nell'esecuzione del servizio, allegando i rispettivi curricula vitae in originale, resi in formato europeo, corredati da documento di identità, datati e firmati dal soggetto che rende la dichiarazione e contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Tutte le attività saranno svolte presso la sede dell'Officina del Piano "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia, avvalendosi dei mezzi a disposizione presso la struttura.

c) Ai fini dell'attestazione della sussistenza dei requisiti di capacità economica e finanziaria si richiede:

c) 1. copertura assicurativa contro i rischi professionali e/o d'impresa, adeguata all'offerta aggiudicataria. Qualora non posseduta, sarà sufficiente la dichiarazione di impegno a costituirla in caso di aggiudicazione dei servizi.



6. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la relativa documentazione, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (D.lgs.n°50/2016), dovrà pervenire, a pena d'inammissibilità, entro le ore 12:00 del 25/08/2017.

Farà fede esclusivamente la data di ricezione e l'offerta dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo posta con raccomandata a.r., a mani o con corriere autorizzato. Non farà fede la data del timbro postale.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: **“Affidamento dei servizi relativi alla costituzione di una segreteria tecnica per l'espletamento delle attività di implementazione della carta europea del turismo sostenibile (CETS) e di candidatura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a “riserva della biosfera” (MAB)”**.

Il plico di cui al precedente capoverso conterrà al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e della dicitura rispettivamente: “A-Documentazione Amministrativa”, “B-Offerta tecnica” e “C-Offerta economica”.

Nel plico **“A-Documentazione Amministrativa”** dovranno essere contenute, a pena di inammissibilità dell'offerta, le certificazioni o le dichiarazioni da prodursi in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Bando, esenti da bollo, con sottoscrizione non autenticata da parte del legale rappresentante e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario. A tale fine potrà essere utilizzato il modello di domanda allegato. Dovrà inoltre essere allegato il PASS-OE.

Ove l'offerta provenga da un raggruppamento, di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. Inoltre, qualora non ancora formalmente costituito, il raggruppamento dovrà presentare una attestazione sottoscritta in forma di autocertificazione, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica, in caso di aggiudicazione dell'appalto, nonché l'indicazione della/del capogruppo. Il plico dovrà altresì contenere, a pena di inammissibilità dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara indicato all'art. 2 precedente da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01 settembre 1993 n.385, incondizionata, con validità di 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve essere altresì conforme al disposto dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla capogruppo.

Nel plico **“B-Offerta tecnica”** dovranno essere contenute:

1. la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente le attività ed a realizzarle in relazione alla tipologia di intervento in termini di approccio/contenuti/metodi/modalità di erogazione, stimolo e coinvolgimento dei destinatari/output e risultati attesi / ecc. resa in termini di forum organizzati, giornate dedicate ad ogni singola attività, obiettivi misurabili;
2. gli strumenti e le modalità di programmazione e controllo operativo delle realizzazioni e di valutazione dei risultati ottenuti;
3. un prospetto di sintesi che indichi le professionalità che saranno impiegate in caso di



- aggiudicazione;
4. dichiarazione di messa a disposizione, per tutta la durata del progetto, del know how professionale indicato alla lettera b. 2) del presente disciplinare di gara; i curricula presentati dovranno essere sottoscritti ai sensi del DPR n°445/2000;
 5. l'elenco di eventuali servizi aggiuntivi offerti dal concorrente;
 6. il cronoprogramma delle attività: i candidati devono proporre una calendarizzazione delle attività.

L'offerta tecnica è da contenersi, pena l'esclusione, in un testo che non occupi più di 20 facciate formato A4, con non più di 30 righe per facciata, con corpo indicativo minimo dei caratteri 12 (Times New Roman).

Potranno essere in aggiunta allegati schemi illustrativi, diagrammi, tabelle, ecc, aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare.

Tutta la documentazione contenuta nel plico "B-Offerta tecnica" di cui sopra dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante della società concorrente, della mandataria o del professionista. Ogni elaborato sarà sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile.

Nel plico "**C-Offerta economica**" dovrà essere contenuta l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA, con apposizione di bollo, sottoscritta per esteso da parte del concorrente, con l'indicazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Una tavola riepilogativa fornirà la stima dei costi complessivi per l'insieme delle attività da svolgere. Dovranno essere descritti e quantificate tutte le principali voci di spesa da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere nonché l'indicazione delle professionalità impiegate, del numero di giornate/uomo di impegno per ognuna di esse, del costo unitario giornata/uomo.

Nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti; dovrà inoltre, in tal caso, essere prodotta apposita dichiarazione in cui vengano individuate le parti di servizio eseguite dai singoli concorrenti, da includersi sempre nel plico "C-Offerta economica" e sottoscritta da tutti i componenti.

Non sono ammesse offerte in aumento o parziali.

7. Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata in favore dell'offerta che raggiungerà la votazione più elevata, attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. n. 50/2016:

- 1) Qualità tecnica: punteggio max 90 punti.
- 2) Offerta economica omnicomprensiva: punteggio max 10 punti.

Gli elementi qualitativi considerati ai fini dell'aggiudicazione sono elencati nella tabella di seguito riportata:

Proposta di presentazione del piano di realizzazione delle attività:



Il Progetto Tecnico dovrà essere suddiviso in due capitoli CETS e MAB, in cui vengono specificati i seguenti criteri motivazionali ai quali saranno attribuiti i relativi punteggi:

CRITERI MOTIVAZIONALI	Punteggio massimo per singoli elementi	Punteggio massimo per parametro
A) Qualità tecnica ripartibile		90
A.1. Contenuti generali e metodologici del progetto e coerenza con gli obiettivi del Bando e delle iniziative ed azioni dell'Ente. Max. 50 punti, ripartibili tra:	50	
▪ <i>Modalità di realizzazione del servizio proposto</i>	30	
▪ <i>Caratteristiche operative del gruppo di lavoro proposto</i>	10	
▪ <i>Controllo operativo del progetto, cronoprogramma e modalità di monitoraggio</i>	10	
A.2. Adeguatezza del progetto rispetto allo specifico contesto economico, sociale e istituzionale, qualità. Max 30 punti, ripartibili tra:	40	
▪ <i>Coinvolgimento di soggetti/istituzioni locali e modalità di interrelazione con l'Amministrazione committente</i>	15	
▪ <i>Descrizione delle attrezzature, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio</i>	10	
▪ <i>Servizi aggiuntivi/migliorativi, non previsti nel capitolato ma strettamente funzionali alla realizzazione del progetto o al conseguimento dei risultati attesi</i>	10	
▪ <i>Piano della qualità e delle misure adottate per il controllo</i>	5	
B) Offerta economica complessiva	10	10
TOTALE PUNTI		100

8. Modalità di espletamento della gara e composizione della commissione

La commissione di gara è composta da n. 3 componenti individuati tra i funzionari in servizio presso l'Ente, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs.n° 50 del 2016. L'inizio delle operazioni di gara sarà pubblicato sul sito web istituzionale con preavviso di almeno tre giorni. La valutazione delle offerte pervenute avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.



50/2016.

La Commissione di aggiudicazione, in seduta pubblica, disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la completezza della documentazione e delle dichiarazioni contenute nel plico "**A- Documentazione Amministrativa**". Inoltre, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi contrassegnati con "**B-Offerta tecnica**" limitatamente ai concorrenti ammessi alla procedura, al solo fine di verificarne il contenuto.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta tecnica (plico "**B-Offerta tecnica**"), verbalizzando i risultati in seguito all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto dal presente bando.

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno assegnati secondo il metodo "discrezionale" pertanto, sugli elementi "A.1" e "A.2" i commissari esprimono discrezionalmente il proprio voto (coefficiente variabile tra zero ed uno). Il voto attribuito dalla commissione sarà la media dei voti dei vari commissari moltiplicato per il punteggio massimo.

Da ultimo, la Commissione aprirà, in seduta pubblica, il plico "**C-Offerta economica**" contenente l'offerta economica, assegnerà i relativi punteggi, procederà alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Il punteggio dell'offerta economica sarà calcolato attraverso un'interpolazione lineare tenendo conto della seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) , variabile tra 0 e 1

R_a = valore offerto dal concorrente

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 54/90 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

La Commissione procede, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, alla individuazione delle offerte anomale e, in caso di riscontro positivo, alla sospensione della seduta, con conseguenziale comunicazione dei nominativi dei relativi concorrenti al responsabile del procedimento.

In caso di verifica dell'anomalia con esito negativo, la commissione comunica l'aggiudicazione provvisoria e forma la graduatoria finale attraverso la somma dei punteggi conseguiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica da tutti i concorrenti ammessi alle varie fasi della procedura. Seguirà la trasmissione degli atti all'Ente Parco per l'aggiudicazione definitiva, previa verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Si applica l'art. 32 del D. Lgs. n.50/2016.

L'Ente si riserva di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida.



Si richiede che i soggetti partecipanti alla gara indichino con chiarezza il proprio indirizzo comprensivo di numero di telefono e posta elettronica certificata, ai quali si farà riferimento per comunicazioni inerenti alla procedura.

L'offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura dell'offerta.

9. Cauzione e pagamenti

La cauzione provvisoria di cui all'art. 6 precedente, che esclude espressamente il beneficio della preventiva escussione, dovrà avere la validità di sei mesi.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta.

A seguito della aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione già nelle more della stipula del contratto, mediante polizza fidejussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e comunque ai sensi dell'art. 103 del D.lgs.n°50 del 2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione viene prestata dal capofila.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

10. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. Gli operatori economici che presentano domanda di partecipazione alla presente procedura autorizzano l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Luciana Zollo, tel. 080/3613443; 080/3262268.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti